



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CRESCERE INSIEME

SETTORE e Area di Intervento:

E. – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
02 – ANIMAZIONE CULTURALE VERSO MINORI
09 – ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Obiettivo generale del progetto è il miglioramento delle condizioni sociali e scolastiche dei minori che presentano difficoltà.

Obiettivi specifici

- 1) Contribuire alla riduzione dell'insuccesso scolastico dei minori
- 2) Contribuire al miglioramento dell'integrazione sociale dei minori
- 3) Contribuire alla presa di coscienza del ruolo genitoriale delle famiglie

OBIETTIVI PER I VOLONTARI

Obiettivi generali:

- Costituzione di una minoranza attiva
- Affermare del concetto di difesa non armata della Patria

Obiettivi specifici

- 1) Contribuire all'acquisizione di competenze professionali nel settore di intervento, della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi
- 2) Contribuire alla crescita del volontario attraverso il miglioramento delle capacità relazionali
- 3) Contribuire a migliorare l'inserimento sociale di giovani con minori opportunità

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il progetto è stato articolato in diverse attività che si svilupperanno durante tutti i 12 mesi di servizio dei volontari.

A.1 – Accoglienza

L'azione si svilupperà durante le prime settimane di progetto e prevedrà dei momenti di incontro tra i volontari e varie figure dell'ente. In questo modo si vuole dare al giovane volontario un quadro, il più completo possibile, sull'ente all'interno del quale il volontario sta iniziando la sua esperienza.

A.2 – Formazione Specifica

La formazione specifica fornirà ai giovani gli strumenti per poter affrontare in maniera consapevole tutti i vari passaggi che porteranno allo sviluppo dell'intero iter progettuale.

A.3 – Formazione Generale

La formazione generale fornirà al giovane quelle informazioni sulla storia del servizio civile come conquista e come modalità espressiva, per i giovani, di quell'amore per la Patria che porta ad una sua conseguente difesa non in termini militari ma di solidarietà.

A.4 – Rimodulazione dell'intervento progettuale

L'attività prevede un'azione di rimodulazione dell'intervento per adeguarlo ed attualizzarlo alla situazione dell'oggi.

A.5 – Contatti con le famiglie

Si proporranno incontri di gruppo in cui spiegare motivazioni ed obiettivi dell'intervento e modalità di attuazione delle varie attività.

A.6 – Supporto allo studio individuale

L'attività mira alla riduzione delle situazioni di insuccesso scolastico mediante la realizzazione di attività di cosiddetto "doposcuola" sia al domicilio che presso la sede di attuazione del progetto.

A.7 – Laboratori storico-culturali

I laboratori storico-culturali, infatti, saranno mirati all'approfondimento della storia e della cultura locale attraverso la realizzazione di attività didattico-ricreative svolte dai volontari in favore dei minori.

A.8 - Animazione e socializzazione

L'azione di animazione ha l'obiettivo di facilitare la socializzazione dei minori e grazie alle attività di gioco si potranno trasmettere contenuti educativi ai ragazzi ritornando a stimolare l'inventiva e la manualità.

A.9 – Coinvolgimento delle famiglie

L'attività prevede di realizzare incontri periodici con i genitori con i quali trattare temi legati alla genitorialità.

A.10 – Attività estive

Attività a carattere ludico-educativo che possano tracciare un percorso estivo che mantenga impegnato il bambino in attività positive e consenta il miglioramento del suo inserimento sociale attraverso attività che facilitano le relazioni ed interazioni con il gruppo dei pari.

A.11 – Monitoraggio

Il monitoraggio è un'attività trasversale a tutto il progetto che mira a valutare il progetto stesso durante il suo svolgimento. Risulta un'azione indispensabile per comprendere se il progetto si sta muovendo nella direzione prefissata per il raggiungimento degli obiettivi.

A.12 – Attività legate alla crescita personale del giovane

Attività che verranno svolte durante i 12 mesi di progetto e che coinvolgono la sfera relazionale del giovane. In particolare l'Ente intende realizzare 5 tipologie differenti di attività che non necessariamente prevedranno il coinvolgimento di figure professionali e che contribuiranno alla crescita personale del giovane.

A.13 - Attività legate alla partecipazione di giovani con bassa scolarizzazione

Attraverso la realizzazione della presente attività, invece, si intende favorire la piena integrazione dei giovani con basso grado di istruzione nel gruppo di volontari.

Si intende, quindi, realizzare un'attività che coinvolga tutti i giovani volontari e che non preveda la presenza di altro personale dell'ente. L'idea è quella di realizzare delle giornate di autoformazione in cui i giovani stessi si possano confrontare sugli argomenti trattati nella formazione, su situazioni vissute durante le attività di servizio, etc.

CRITERI DI SELEZIONE

a) Metodologia

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione pubblicato sul sito del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso. Comunicazione diretta agli interessati verrà effettuata tramite e-mail, comunicazione telefonica e, a seconda dei casi, posta prioritaria, raccomandata A.R. o notifica personale.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti ed i nominativi degli esclusi dalle selezioni con la specifica delle motivazioni di esclusione. Il documento così completo sarà inviato al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, sul sito web dell'Ente. Inoltre, verrà affissa una copia della graduatoria all'albo pretorio, presso la sede comunale in modo da consentire la consultazione da parte degli interessati.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento, dalla pubblicizzazione attraverso il sito web dell'ente all'interno del quale i candidati potranno trovare informazioni, materiali e

modulistica utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 13 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 27 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione è stata ideata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce il punteggio maggiore proprio a coloro che sono in possesso della Licenza Media o della Licenza Elementare. Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di ridurre il gap iniziale, derivante dalla valutazione dei titoli, tra chi ha un titolo di studio molto basso e chi invece ha conseguito titoli di studio di grado più elevato. In questo modo si rendono più omogenei i valori dei punteggi di partenza consentendo anche ai giovani con bassa scolarizzazione di aumentare le proprie chances di partecipazione al progetto di servizio civile.

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 13 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	3 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti

	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	7 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	8 punti
	Licenza Media o Licenza Elementare	9 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 27 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato certificate (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (<i>coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente eccl)	Fino a 2 punti

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto

- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto. Il punteggio finale del colloquio sarà la risultante della media aritmetica della valutazione attribuita a ciascuno degli argomenti trattati all'interno del colloquio stesso.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: **30**

Giorni di servizio a settimana dei volontari: **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto in posti senza vitto e alloggio: **6**

Sede di svolgimento del progetto:

1) Scuola elementare – Petralia Soprana (Cod. 126195) Posti disponibili 6

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo. Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti :

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Ente stesso.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

I Modulo formativo - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: elementi di base D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

II Modulo formativo - Accoglienza, dialogo e sostegno;

III Modulo formativo - L'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica: analisi di un fenomeno;

IV Modulo formativo - Metodologie e tecniche per fornire il giusto supporto scolastico;

V Modulo Formativo - L'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie;

VI Modulo formativo - Le relazioni all'interno del gruppo classe;

VII Modulo formativo - Conoscenze e problematiche relative all'area del disagio minorile;

VIII Modulo formativo - L'autostima e il disagio giovanile;

IX Modulo formativo - Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo;

X Modulo formativo - Tecniche di animazione di gruppo;

XI Modulo formativo - Processi di apprendimento e tecniche di progettazione formativa;

XII Modulo formativo - Approfondimento del piano di monitoraggio del progetto, informatizzazione dei dati, come redigere una relazione: contenuti e impaginazione.

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore distinte in 12 giornate formative teorico pratiche della durata di 6 ore ciascuna.